

POR 2007-2013 – LINEA DI INTERVENTO 5.4.C)

“Interventi di recupero e riqualificazione delle aree per insediamenti produttivi finalizzati a fruizione collettiva per infrastrutture per il turismo ... “ in zone svantaggiate di montagna

**LINEE GUIDA PER L’ACCESSO AI FINANZIAMENTI CON PROCEDURA NEGOZIALE
Per infrastrutture pubbliche del turismo localizzate nelle aree sciabili individuate ai sensi della
L.R. n. 93/1993 – in attuazione intesa programmatica con Uncem Toscana e Anef Toscana
approvata con delibera GR n. 115/2011.**

1. Finalità

In attuazione dell’intesa programmatica tra Regione, Uncem Toscana e Anef Toscana, approvata con delibera GR n. 115 del 28/2/2011, il presente intervento è mirato a rilanciare la montagna toscana attraverso le attività sportive e turistiche praticabili nelle aree sciistiche della regione, già individuate ai sensi della L.R. n. 93/1993.

2. Soggetti beneficiari

- Enti pubblici: Province, Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni, anche riuniti in consorzi;

3. Localizzazione degli interventi

Gli interventi dovranno localizzarsi unicamente nelle aree sciistiche individuate ai sensi della L.R. n. 93/1993 e situate nei territori montani di cui alla L.R. n. 37 del 26 giugno 2008.

4. Tipologie di intervento ammissibili

E’ requisito di ammissibilità la disponibilità del piano esecutivo di gestione dell’infrastruttura realizzata.

Il presente avviso mira al rilancio delle aree sciistiche toscane attraverso l’adeguamento, l’ampliamento, messa in sicurezza e realizzazione di impianti sciistici e di innevamento e di altre strutture pubbliche strettamente connesse agli impianti stessi.

Saranno in particolare finanziabili gli interventi mirati alla omologazione/certificazione FIS/FISI come impianti per lo sci agonistico.

5. Natura e entità dell’agevolazione

Trattandosi di progetti di dichiarato interesse regionale, saranno ritenuti ammissibili i progetti di investimento per un importo massimo di 3.000.000 Euro e non inferiore a 250.000 euro.

Data la specifica destinazione di tali fondi alle sole aree sciistiche individuate ai sensi della L.R. n. 93/93, i fondi sono assegnati a ciascuna area sciistica sulla base di un orizzonte finanziario concertato tra Giunta regionale e Uncem. Tale orizzonte finanziario godrà di un’oscillazione del 10% in più o meno in funzione delle risultanze istruttorie di cui al successivo par. 7.

Il contributo sarà concesso nella forma del contributo in conto capitale fino ad un massimo del 70% del costo totale dell'investimento ammissibile, tenuto conto di quanto previsto al successivo par. 7.

La gestione delle opere oggetto dell'investimento che presentano entrate nette deve essere affidata ad un soggetto terzo rispetto al beneficiario, individuato tramite gara ad evidenza pubblica.

6. Periodo di validità delle spese

Le spese ammissibili sono quelle effettivamente pagate a decorrere dal 1/1/2007 e relative a progetti i cui lavori non siano stati ultimati prima del 1/1/2007 (art. 56 comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006).

Tutte le operazioni devono essere concluse entro il 31/12/2014 e pagate e rendicontate entro il 30/06/2015.

7. Procedure di attuazione

Presentazione degli Avvisi

Gli Avvisi di manifestazione d'interesse possono essere presentati unicamente dalle Comunità Montane che insistono su di un'area sciistica costituita ai sensi della L.R. n. 93/93.

Ciascuna C.M. può presentare una sola manifestazione d'interesse e deve essere obbligatoriamente composta dai seguenti documenti:

- a) Documento strategico sul rilancio dell'area sciistica. Con successivo atto dirigenziale saranno indicati i contenuti essenziali del documento.
- b) Schede degli interventi, sottoscritte dai legali rappresentanti degli enti richiedenti, complete di relazione descrittiva del singolo intervento, descrizione dei costi di realizzazione, analisi di fattibilità economico-finanziaria;
- c) Planimetria del territorio di riferimento, con la localizzazione degli interventi proposti e delle altre strutture presenti al fine di evidenziarne l'integrazione e gli impatti;
- d) Verbale finale di concertazione, sottoscritto da tutti i soggetti locali interessati a conclusione della procedura concertativa che sarà descritta con successivo atto.

Istruttoria di ammissibilità delle manifestazioni di interesse e dei relativi interventi

L'istruttoria tecnica delle domande sarà effettuata dalla Regione, anche attraverso il proprio organismo intermedio Sviluppo Toscana. Al termine dell'istruttoria saranno evidenziate le manifestazioni di interesse complessivamente ammissibili e i singoli interventi ugualmente ammissibili.

La Regione, preso atto dell'elenco delle manifestazioni di interesse e dei singoli interventi ammissibili avvia con le Comunità Montane interessate una procedura negoziale ai sensi del D.lgs n. 123/1998 finalizzata a individuare gli interventi di rilevanza strategica regionale.

8. Criteri di selezione e di premialità degli interventi da finanziare

Si applicano i criteri di selezione e di premialità già individuati al par. II.4 della scheda della linea d'intervento 5.4.C) contenuta nel DAR approvato con DGR n. 614/2011. Le priorità strategiche che si evidenzieranno nelle fasi di concertazione saranno evidenziate con appositi punteggi aggiuntivi.